

DIDATTICA A DISTANZA E RICONOSCIMENTO E+ STUDIO E TRAINEESHIP COVID-19

Di seguito alcune precisazioni relativamente alle linee guida già pubblicate sulla base delle nuove determinazioni assunte da UniCT in data 25/03/2020.

- **Con riferimento alla situazione descritta al punto 1, relativo allo studente ancora in mobilità all'estero,** si precisa che lo stesso potrà seguire a distanza anche le materie UniCT e sostenere i relativi esami.
- **Con riferimento alle situazioni descritte ai punti 4 e 5, relative allo studente che ha autonomamente deciso di sospendere la sua mobilità, rientrando in Italia o restando all'estero,** si precisa che gli stessi, in quanto ancora iscritti all'estero, potranno sostenere anche gli esami a distanza organizzati dall'Ateneo ospitante, ferma restando l'eventuale possibilità di riprendere la mobilità non appena la situazione di emergenza sarà superata. Tale autorizzazione è estesa anche ai tirocini, laddove gli enti autorizzino la sostituzione delle attività frontali con attività di formazione a distanza. **Tali benefici sono relativi esclusivamente agli aspetti didattici delle attività.** Tutte le attività svolte saranno accreditate come attività Erasmus se la Commissione Europea lo autorizzerà o come attività di Ateneo sostenute all'estero se la Commissione Europea non concederà di riconoscerle nel quadro del programma Erasmus. Ognuno dei due casi di accreditamento sopra descritto non potrà determinare l'approvazione da parte dell'Ateneo della richiesta di mantenere la borsa per i periodi di interruzione della mobilità, sia che si torni in Italia sia che si rimanga all'estero a causa di vincoli derivanti dall'emergenza COVID-19. **Tale mantenimento sarà possibile solo in caso di esplicita autorizzazione della Commissione Europea alla quale è stato posto un quesito in proposito per il quale si aspetta risposta.** Infatti, secondo le indicazioni dell'Agenzia Nazionale Erasmus ad oggi pervenute, tali periodi non possono essere eleggibili né ai fini di mantenere lo status di Erasmus né ai fini di beneficiare dell'erogazione dei fondi, rispetto ai quali le borse ricevute dovranno essere restituite parzialmente se il periodo di mobilità all'estero non verrà completato.

Nel caso in cui lo studente sia stato costretto a rimanere all'estero a causa dall'emergenza epidemiologica, si potrà comunque richiedere il rimborso di eventuali spese straordinarie sostenute durante il periodo di sospensione della mobilità causa COVID-19 attraverso apposita modulistica affinché UniCT possa procedere con il successivo inoltro all'Agenzia Nazionale che ne valuterà l'eleggibilità.